

CRAFT AID - MAURITIUS

Craft Aid lavora per migliorare lo standard di vita dei suoi impiegati, sostiene le comunità mauriziane maggiormente svantaggiate e, in particolare, **fornisce opportunità di lavoro a portatori di handicap.**

Si tratta di una compagnia a responsabilità limitata, in cui il 10% degli utili viene diviso tra i lavoratori e un 5% utilizzato per mantenere una sorta di centro di accoglienza per disabili gravi.

La mission di Craft Aid è l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, in particolare disabili fisici, attraverso un **processo di riabilitazione e reintegrazione** che avviene facendo lavorare insieme, fianco a fianco, malati e non. I settori di produzione sono 4: confezionamento dello zucchero, produzione di magliette, realizzazione di biglietti con fiori secchi, mobili. Gli artigiani di Craft Aid inoltre realizzano mobili in legno e artigianato vario anche per il mercato locale.

I laboratori

Il laboratorio tessile è gestito soprattutto da ragazze che tagliano, assemblano e cuciono le t-shirts con **cotone organico** che arriva da India e Uganda, già tessuto e colorato, in grossi rotoli.

In un'altro laboratorio una ventina di ragazze sordomute realizzano biglietti augurali con fiori secchi. Questa attività permette l'integrazione di più persone: c'è chi raccoglie i fiori, chi li fa seccare, chi li incolla e realizza le composizioni.

In un altro settore ancora viene impacchettato lo zucchero. In un ambiente sterile da grandi sacchi viene prelevata una quantità di zucchero che viene pesata e successivamente confezionata in sacchetti piccoli.

Nella falegnameria in particolare è evidente la reciproca collaborazione, nel produrre piccoli tavoli, sedie, giochi per bambini. Il legno utilizzato è fsc certificato.

IL COTONE ORGANICO

Uno degli organismi internazionali di certificazione biologica più importanti è l'olandese SKAL. Ai suoi controlli è sottoposto il cotone trasformato in abbigliamento da Craft Aid. Tuttavia, fino a che non



esisterà un riconoscimento delle certificazioni nel nostro paese, sarà impossibile segnalare questa importante caratteristica, che, se da un lato spiega i

costi più alti, dall'altro offre la possibilità di sostenere il biologico con maggior forza. Il cotone è definito organico quando in tutte le fasi di coltivazione, raccolta e trasformazione non sono stati usati prodotti chimici di sintesi, ma solo prodotti naturali. I metodi biologici hanno richieste ed esigenze molto particolari nel trattamento proprio e nella preparazione di materiali composti e organici, infatti per i fertilizzanti vengono impiegate anche erbe medicinali.

